



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della navigazione e, in particolare l'articolo 746, recante disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2011, per la disciplina del trasporto aereo di Stato;

VISTE le previsioni di cui all'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che prevedono che tale regolamento non si applichi *“agli aeromobili e ai loro motori, eliche, parti, equipaggiamenti non installati e dispositivi di controllo remoto impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia, di ricerca e salvataggio, di lotta antincendio, di guardia di frontiera e costiera o in attività o servizi analoghi, effettuati sotto il controllo e la responsabilità di uno Stato membro, nell'interesse pubblico da, o per conto di, un organismo investito dei poteri di autorità pubblica, né al personale e alle organizzazioni che partecipano alle attività e ai servizi forniti da tali aeromobili”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio di aeromobili senza equipaggio;

VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”) UAS-IT del 4 gennaio 2021, che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro relativamente a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b), in cui si dichiara che tale regolamento ha lo scopo di: *“definire i requisiti applicabili agli UAS privati o di Stato che conducono attività che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 ma per i quali le competenti Amministrazioni dello Stato non abbiano emesso speciali regolamentazioni di cui all'articolo 748 del Codice della Navigazione”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/425 della Commissione del 14 marzo 2022, che modifica il suindicato Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947;

CONSIDERATO che il Corpo di Polizia Locale - Comune della Spezia (di seguito “Polizia locale della Spezia”) svolge molteplici funzioni di interesse e sicurezza pubblici nelle quali l'impiego dei velivoli a pilotaggio remoto (di seguito “UAS”) risulta proficuo;

CONSIDERATO che la Polizia locale della Spezia, regolarmente registrata sul portale D-FLIGHT come operatore con il *codice ENAC* n. ITEHsEiS5p e *codice EASA* n. ITApnbghgd4flht5, ha in proprietà i seguenti UAS:

<i>Costruttore</i>	<i>Modello</i>	<i>N° di serie</i>	<i>Targa D-FLIGHT</i>
DJI	MAVIC 2 ENTERPRISE	298CH8GR0A0HTD	ITA-9098977
DJI	MAVIC 2 PRO	163CH66R0A1JPY	ITA-7822812
DJI	MAVIC 2 ZOOM	0M6CH7JR0A190X	ITA-5035521
DJI	MAVIC MINI	1SCCH7A0177FR1	ITA-3131520

VISTA la nota 71141/2024, acquisita dalla Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari con prot. n. 2865 in data 20 maggio 2024, con la quale la Polizia locale della Spezia ha inoltrato formale istanza per il riconoscimento di equiparazione ad aeromobile di Stato dei suindicati UAS che sono impiegati, nell'interesse della collettività e della sicurezza pubblica, per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- attività di polizia giudiziaria, d'iniziativa e delegata dalla Procura della Repubblica, finalizzata all'accertamento e alla repressione di illeciti penali;
- attività di pubblica sicurezza, ai sensi della L. 65/ 86;
- vigilanza sullo stato di manutenzione e conservazione di beni immobili pubblici o di interesse pubblico (strade, edifici, opere pubbliche etc.) e privati, specie in caso di minaccia all'incolumità pubblica o di pericolo di crollo, anche in collaborazione con altri Settori del Comune o Enti esterni (Settore Edilizia del Comune, VV.FF, Protezione Civile, etc...);
- operazioni di ricerca e soccorso durante le pubbliche calamità o interventi di soccorso nei confronti di privati cittadini dispersi in zone disagiate o mal raggiungibili;
- azioni di prevenzione, contrasto e repressione di illeciti in materia ambientale;
- attività di soccorso in pubblici e privati infortuni, nonché ricerca di persone scomparse;
- rilievo di sinistri stradali, monitoraggio del traffico e dei nodi critici viari;
- attività di prevenzione e contrasto di illeciti in materia di stupefacenti, per l'individuazione e il monitoraggio dei luoghi e dell'attività di spaccio, soprattutto in prossimità di luoghi sensibili quali Istituti Scolastici, Parchi e Giardini Pubblici, aree urbane;
- azioni di prevenzione e contrasto al degrado urbano, anche in funzione di prevenzione e repressione di atti di devianza e criminalità urbana;
- attività di vigilanza sulla sicurezza e integrità del patrimonio pubblico e privato;
- attività di *safety* e *security* in occasione di eventi pubblici (v. Circolare Ministro dell'Interno Piantedosi);

ATTESO che la Polizia locale della Spezia nell'istanza evidenzia:

- di aver istituito, già a far data dal mese di aprile 2022, un gruppo di lavoro per il perseguimento degli obiettivi istituzionali mediante l'impiego di dispositivi a pilotaggio remoto denominato "Nucleo Droni";
- che il personale assegnato a tale gruppo di lavoro è in possesso delle abilitazioni al volo previste dalla normativa europea e nazionale e che, in un'ottica di continuo perfezionamento, è costantemente aggiornato e specialmente formato;

ATTESO che la Polizia locale della Spezia nell'istanza evidenzia, altresì:

- di aver previsto la possibilità di fornire gratuitamente alle altre Forze di Polizia dello Stato che ne sono sprovviste, mediante accordi e protocolli che verranno successivamente istituiti, l'ausilio e il supporto di piloti e velivoli;
- di aver previsto la possibilità di collaborare attivamente con altri Organi istituzionali a speciali progetti di foto mappatura territoriale in alta definizione così da fornire un servizio pubblico di eccezionale valore tramite l'impiego dei propri aeromobili;
- di aver istituito una intesa formale con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, nucleo SAPR, per effettuare sessioni di addestramento congiunte al fine di stabilire un virtuoso rapporto di collaborazione tra Enti;

CONSIDERATO che gli aeromobili per cui è chiesta l'equiparazione ad aeromobile di Stato sono adibiti ad un servizio di Stato di carattere non commerciale ed esclusivo;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della richiesta equiparazione ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione, a far data dalla ricezione dell'istanza e ferma restando la possibilità di far cessare il riconoscimento nel caso in cui venga meno l'utilizzazione degli aeromobili per le finalità pubbliche sopra evidenziate;

DECRETA

ART. 1

1. È riconosciuta, dal 20 maggio 2024, l'equiparazione ad aeromobile di Stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione degli aeromobili di cui alla seguente tabella:

<i>Costruttore</i>	<i>Modello</i>	<i>N° di serie</i>	<i>Targa D-FLIGHT</i>
DJI	MAVIC 2 ENTERPRISE	298CH8GR0A0HTD	ITA-9098977
DJI	MAVIC 2 PRO	163CH66R0A1JPY	ITA-7822812
DJI	MAVIC 2 ZOOM	0M6CH7JR0A190X	ITA-5035521
DJI	MAVIC MINI	1SCCH7A0177FR1	ITA-3131520

2. L'operatore assicura lo svolgimento delle operazioni di volo degli aeromobili di cui al comma 1 garantendo un adeguato livello di sicurezza, nel rispetto delle specifiche regolamentazioni dettate dagli Enti e Istituzioni competenti preposte.

3. L'equiparazione di cui al comma 1 è riconosciuta limitatamente all'effettiva utilizzazione degli stessi aeromobili per il perseguimento delle finalità pubbliche della Polizia locale della Spezia evidenziate in premessa.

ART.2

1. L'equiparazione di cui all'articolo 1 cessa di essere riconosciuta al venir meno dell'utilizzazione degli aeromobili stessi per le finalità pubbliche evidenziate in premessa e richiamate all'articolo 1, comma 3.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.mit.gov.it.

Roma,

Dott. Costantino FIORILLO